



Bando di selezione TD n. 380.3 CTER IIA prot. n° 344757 del 13/11/2023

Verbale della Commissione esaminatrice della pubblica selezione per titoli e colloquio del bando di selezione n. 380.3 CTER IIA, per l'assunzione, ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, di una unità di personale con profilo professionale di **Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER) - VI livello**, presso l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (IIA) – Sede Secondaria c/o Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Roma.

L'assegno di ricerca prevede lo svolgimento della seguente attività: ***"Appalti pubblici verdi – strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili"***.

VERBALE N. 3 – Colloqui

A seguito della convocazione trasmessa con nota prot. n. 37149 del 5/02/2024, il giorno 26/02/2024 alle ore 10:30, presso gli uffici della Sede Secondaria di Roma dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR, si è riunita la Commissione esaminatrice della selezione di cui alle premesse, nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico prot. n. 9968 del 15/01/2024.

- PRESIDENTE:** Dott. Paolo Ceci
I° Tecnologo in servizio presso CNR – IIA Sede Secondaria di Roma
- COMPONENTE:** Dott.ssa Alessandra Mascioli
Tecnologo in servizio presso CNR – IIA Sede Secondaria di Roma
- COMPONENTE:** Ing. Laura Petrone
Tecnologo in servizio presso CNR – IIA Sede Secondaria di Roma
- SEGRETARIO:** Sig.ra Ilaria Mattia
Coll. Amm. in servizio presso CNR – IIA Sede Secondaria di Roma

I membri della Commissione ribadiscono preliminarmente le procedure e le modalità di valutazione della prova, nonché i punteggi da attribuire definiti durante la prima riunione, il cui verbale è stato acquisito al protocollo n. 32800 del 1/02/2024, al fine di garantire criteri di assoluta obiettività, trasparenza e chiarezza. Le risposte dei candidati saranno valutate in base alla capacità di



Istituto sull'Inquinamento Atmosferico

Consiglio Nazionale delle Ricerche

approfondimento degli argomenti proposti, logicità e proprietà di linguaggio anche in rapporto ad eventuali esperienze acquisite sulle materie richieste dal bando.

Il punteggio totale stabilito per il colloquio è di massimo 60 punti (art.8 del bando di selezione) ripartiti per n. 3 domande inerenti la tematica del bando, per un massimo di 20 punti a domanda, secondo i criteri di seguito riportati:

Criteri	Punti
Qualora il candidato, nell'esposizione della risposta alla domanda, non dimostri una conoscenza minima della materia, una padronanza di linguaggio e capacità di esposizione.	da 0 a 5
Qualora il candidato, nell'esposizione della risposta alla domanda, dimostri una sufficiente conoscenza della materia, unitamente ad una minima padronanza di linguaggio e capacità di esposizione.	da 6 a 10
Qualora il candidato, nell'esposizione della risposta alla domanda, dimostri padronanza della materia ed una conoscenza generale della stessa, unitamente ad una buona padronanza di linguaggio ed un'esposizione chiara.	da 11 a 15
Qualora il candidato, nell'esposizione della risposta alla domanda, dimostri la padronanza della materia ed una conoscenza puntuale ed approfondita della stessa, unitamente ad un'ottima proprietà di linguaggio e sintesi, nonché un'esposizione chiara e fluente.	da 16 a 20

Nel corso del colloquio la Commissione accerterà anche la conoscenza della lingua inglese da parte del candidato, attraverso la lettura e la traduzione di uno stralcio della Direttiva 2023/1791/UE "on energy efficiency and amending Regulation (EU) 2023/955 (recast)", scelto dalla Commissione.

La candidata viene identificata prendendo visione del documento di identità di cui si riportano i riferimenti nella seguente tabella la cui copia viene allegata al presente verbale:

Nominativo	Documento
PERETTI Cristina	Carta di Identità n. [redacted] cad. 24/02/2029

La Commissione procedere quindi al colloquio della candidata.

Si riportano di seguito le domande sottoposte alla candidata (sorteggiate all'inizio del colloquio tra 2 triplette contenute in altrettanti pieghi anonimi, unitamente ad uno stralcio della direttiva 2023/1791/UE ed ad una domanda d'informatica di base), i relativi punteggi ed i giudizi complessivi.

PERETTI Cristina

- 1) Il candidato illustri il suo percorso personale, nonché di formazione accademica e professionale anche in relazione ai temi ambientali del bando: "Appalti pubblici verdi – strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili" con particolare



riguardo ai Criteri *Ambientali Minimi, attuazione ed implementazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e altri strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili*”.

Punteggio: 20/20.

- 2) Il candidato esponga le proprie conoscenze in merito al marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel (UE).

Punteggio: 20/20.

- 3) Il candidato esponga le proprie conoscenze in merito al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Punteggio: 20 /20.

Prova d'inglese:

Si chiede al candidato di leggere e tradurre uno stralcio della Direttiva 2023/1791/UE – Considerato (37).

Valutazione: ottimo.

Informatica di base:

Il candidato illustri la differenza tra l'invio di una comunicazione a mezzo PEC o a mezzo posta elettronica ordinaria.

Valutazione: ottimo.

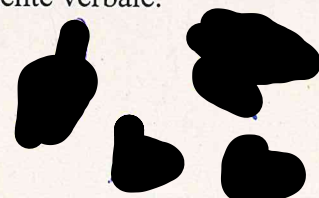
Totale: 60/60

Giudizio: il candidato, nell'esposizione della risposta alla domanda, dimostra la padronanza della materia ed una conoscenza puntuale ed approfondita della stessa, unitamente ad un'ottima proprietà di linguaggio e sintesi, nonché un'esposizione chiara e fluente.

Terminato il colloquio (alle ore 11:00 circa), tenuto conto del punteggio raggiunto nell'esame dei titoli (Verbale protocollo n. 33292 del 1/02/2024) e di quello riportato nel colloquio, la Commissione, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione, formula la graduatoria di merito che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA DI MERITO			
<i>Candidato</i>	<i>Punteggio valutazione titoli</i>	<i>Punteggio colloquio</i>	<i>Punteggio finale</i>
PERETTI Cristina	29,5 / 30	60 / 60	89,5 / 90

La tabella con l'indicazione del punteggio ottenuto dalla candidata nel colloquio, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà allegata al presente verbale.





Istituto sull'Inquinamento Atmosferico
Consiglio Nazionale delle Ricerche

La Commissione procede quindi alla stesura del presente verbale, che consta di n. 4 pagine e di n. 6 allegati (copia del documento di identità della candidata, copia delle 2 "triple di domande" e domanda d'informatica di base, copia dei 2 testi in lingua inglese, tabella con indicazione del punteggio conseguito - 6 pagg.) che viene letto, approvato e sottoscritto dalla Commissione - la seduta termina alle ore 11:30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

IL COMPONENTE

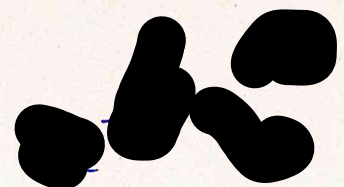
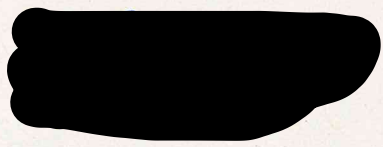
IL COMPONENTE

Colloqui
Bando n. 380.3 CTER IIA

- [1] Il candidato illustri il suo percorso personale, nonché di formazione accademica e professionale anche in relazione ai temi ambientali del bando: *“Appalti pubblici verdi – strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili”* con particolare riguardo ai Criteri Ambientali Minimi, *attuazione ed implementazione del Piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e altri strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili”*
- [2] Il candidato esponga le proprie conoscenze in merito al marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel (UE)
- [3] Il candidato esponga le proprie conoscenze in merito al Piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione

Informatica:

Il candidato illustri la differenza tra l’invio di una comunicazione a mezzo PEC o a mezzo posta elettronica ordinaria



- (36) Member States should promote energy efficient means of mobility, including in their public procurement practices, such as rail, cycling, walking or shared mobility, by renewing and decarbonising fleets, encouraging a modal shift and including those modes in urban mobility planning.
- (37) Member States should exercise an exemplary role by ensuring that all energy performance contracts, energy audits and energy management systems are carried out in the public sector in line with European or international standards, or that energy audits are used to a large extent in energy-intensive parts of the public sector. Member States should provide guidance and should provide for procedures for the use of those instruments.
- (38) Public authorities are encouraged to obtain support from entities such as sustainable energy agencies established at regional or local level, where applicable. The organisation of those agencies usually reflects the individual needs of public authorities in a certain region or operating in a certain area of the public sector. Centralised agencies can serve the needs better and work more effectively in other respects, for example, in smaller or centralised Member States or regarding complex or cross-regional aspects such as district heating and cooling. Sustainable energy agencies can serve as one-stop shops. Those agencies are often responsible for developing local or regional decarbonisation plans, which may also include other decarbonisation measures, such as the exchange of fossil fuel boilers, and for supporting public authorities in the implementation of energy-related policies. Sustainable energy agencies or other entities to assist regional and local authorities may have clear competences, objectives and resources in the field of sustainable energy. Sustainable energy agencies could be encouraged to consider initiatives taken in the framework of the Covenant of Mayors, which brings together local governments voluntarily committed to implementing the Union's climate and energy objectives, and other existing initiatives for that purpose. The decarbonisation plans should be linked to territorial development plans and take into account the comprehensive assessment which the Member States should carry out.
- (39) Member States should support public bodies in planning and the uptake of energy efficiency improvement measures, including at regional and local level, by providing guidelines promoting competence-building and training opportunities and encouraging cooperation amongst public bodies including amongst agencies. For that purpose, Member States could set up national competence centres on complex issues, such as advising local or regional energy agencies on district heating or cooling. The requirement to transform buildings into nearly zero-energy buildings does not exclude or prohibit a differentiation between nearly zero-energy building levels for new or renovated buildings. Nearly zero-energy buildings, including the cost-optimal level, are defined in Directive 2010/31/EU.
- (40) Until the end of 2026, Member States that renovate more than 3 % of the total floor area of their buildings in any given year should be given the possibility to count the surplus towards the annual renovation rate of any of the three following years. A Member State that renovates more than 3 % of the total floor area of its buildings from 1 January 2027 should be able to count the surplus towards the annual renovation rate of the following two years. That possibility should not be used for purposes that are not in line with the general objectives and the level of ambition of this Directive.
- (41) Member States should encourage public bodies to take into account the wider benefits beyond energy savings, such as the quality of the indoor environment as well as an improvement of people's quality of life and the comfort of renovated public buildings, in particular schools, day care centres, nursing homes, sheltered housing, hospitals, and social housing.
- (42) Buildings and transport, alongside industry, are the main energy users and main source of emissions. Buildings are responsible for about 40 % of the Union's total energy consumption and for 36 % of its GHG from energy. The Commission communication of 14 October 2020, entitled 'Renovation Wave' addresses the twin challenge of energy and resource efficiency and affordability in the building sector and aims to double the renovation rate. It focuses on the worst performing buildings, energy poverty and on public buildings. Moreover, buildings are crucial to achieving the Union objective of reaching climate neutrality by 2050. Buildings that are owned by public bodies account for a considerable share of the building stock and have high visibility in public life. It is therefore appropriate to set an annual rate of renovation of buildings that are owned by public bodies on the territory of a

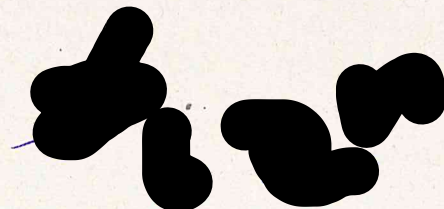
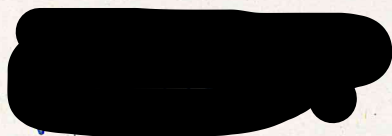
Colloqui
Bando n. 380.3 CTER IIA

- [1] Il candidato illustri il suo percorso personale, nonché di formazione accademica e professionale anche in relazione ai temi ambientali del bando: *“Appalti pubblici verdi – strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili”* con particolare riguardo ai Criteri Ambientali Minimi, attuazione ed implementazione del Piano d’azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e altri strumenti per la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili”
- [2] Il candidato illustri la struttura di un documento di Criteri ambientali minimi
- [3] Il candidato esponga quali sono i benefici, richiamati anche nel Piano d’azione, che si possono generare attraverso la diffusione di pratiche di appalti pubblici verdi

Informatica:

Il candidato illustri le principali differenze tra un file con estensione .docx o .pdf

NON ESISTE



- (36) Member States should promote energy efficient means of mobility, including in their public procurement practices, such as rail, cycling, walking or shared mobility, by renewing and decarbonising fleets, encouraging a modal shift and including those modes in urban mobility planning.
- (37) Member States should exercise an exemplary role by ensuring that all energy performance contracts, energy audits and energy management systems are carried out in the public sector in line with European or international standards, or that energy audits are used to a large extent in energy-intensive parts of the public sector. Member States should provide guidance and should provide for procedures for the use of those instruments.
- (38) Public authorities are encouraged to obtain support from entities such as sustainable energy agencies established at regional or local level, where applicable. The organisation of those agencies usually reflects the individual needs of public authorities in a certain region or operating in a certain area of the public sector. Centralised agencies can serve the needs better and work more effectively in other respects, for example, in smaller or centralised Member States or regarding complex or cross-regional aspects such as district heating and cooling. Sustainable energy agencies can serve as one-stop shops. Those agencies are often responsible for developing local or regional decarbonisation plans, which may also include other decarbonisation measures, such as the exchange of fossil fuel boilers, and for supporting public authorities in the implementation of energy-related policies. Sustainable energy agencies or other entities to assist regional and local authorities may have clear competences, objectives and resources in the field of sustainable energy. Sustainable energy agencies could be encouraged to consider initiatives taken in the framework of the Covenant of Mayors, which brings together local governments voluntarily committed to implementing the Union's climate and energy objectives, and other existing initiatives for that purpose. The decarbonisation plans should be linked to territorial development plans and take into account the comprehensive assessment which the Member States should carry out.
- (39) Member States should support public bodies in planning and the uptake of energy efficiency improvement measures, including at regional and local level, by providing guidelines promoting competence-building and training opportunities and encouraging cooperation amongst public bodies including amongst agencies. For that purpose, Member States could set up national competence centres on complex issues, such as advising local or regional energy agencies on district heating or cooling. The requirement to transform buildings into nearly zero-energy buildings does not exclude or prohibit a differentiation between nearly zero-energy building levels for new or renovated buildings. Nearly zero-energy buildings, including the cost-optimal level, are defined in Directive 2010/31/EU.
- (40) Until the end of 2026, Member States that renovate more than 3 % of the total floor area of their buildings in any given year should be given the possibility to count the surplus towards the annual renovation rate of any of the three following years. A Member State that renovates more than 3 % of the total floor area of its buildings from 1 January 2027 should be able to count the surplus towards the annual renovation rate of the following two years. That possibility should not be used for purposes that are not in line with the general objectives and the level of ambition of this Directive.
- (41) Member States should encourage public bodies to take into account the wider benefits beyond energy savings, such as the quality of the indoor environment as well as an improvement of people's quality of life and the comfort of renovated public buildings, in particular schools, day care centres, nursing homes, sheltered housing, hospitals, and social housing.
- (42) Buildings and transport, alongside industry, are the main energy users and main source of emissions. Buildings are responsible for about 40 % of the Union's total energy consumption and for 36 % of its GHG from energy. The Commission communication of 14 October 2020, entitled 'Renovation Wave' addresses the twin challenge of energy and resource efficiency and affordability in the building sector and aims to double the renovation rate. It focuses on the worst performing buildings, energy poverty and on public buildings. Moreover, buildings are crucial to achieving the Union objective of reaching climate neutrality by 2050. Buildings that are owned by public bodies account for a considerable share of the building stock and have high visibility in public life. It is therefore appropriate to set an annual rate of renovation of buildings that are owned by public bodies on the territory of a



PUNTEGGIO COLLOQUIO

Bando di selezione TD n. 380.3 CTER IIA

<i>Candidato</i>	<i>Punteggio colloquio</i>
PERETTI Cristina	60 / 60

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

